

Alla organizzazione della Giornata dedicata ai temi dell' Innovazione nella Pubblica Amministrazione ha contribuito, per la sua parte, l' Osservatorio CGIL-CISL-UIL-Confindustria e Conferenza dei Presidenti delle Regioni, coordinato pro-tempore dai rappresentanti della Regione Marche. La Uil ha partecipato alla riunione apposita dell' Osservatorio (3.6.09) e, successivamente, ai lavori della giornata svoltasi presso l' Auditorium di Confindustria.

Di seguito obiettivi e programma della Giornata Nazionale dell'Innovazione (tratti dal sito del Ministero della Funzione Pubblica e dell'Innovazione) ed un nostro contributo teso al miglioramento del raccordo tra interventi nazionali ed interventi sul territorio.



La Giornata Nazionale dell'Innovazione, istituita nel 2008, è un'occasione annuale di sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'innovazione e di coordinamento tra tutti i principali attori pubblici e privati per fare il punto sullo stato dell'innovazione nel Paese e condividere gli obiettivi strategici da raggiungere, anche nel quadro del secondo ciclo di programmazione previsto dalla rinnovata Strategia di Lisbona (2008-2010) e della "Strategia dell'Innovazione" in corso di definizione da parte dell'OCSE.

Quest'anno, la Giornata dell'Innovazione assume particolare valenza, sia perché l'Unione europea ha riconosciuto il 2009 "Anno della Creatività e dell'Innovazione", sia perché cadrà molto vicino al culmine della Presidenza italiana del G8.

La Giornata dell'Innovazione 2009, viene celebrata il 9 giugno con un Convegno Nazionale sull'Innovazione, organizzato su iniziativa del Ministro per la PA e l'Innovazione, che coinvolge tutti i principali attori impegnati a favorire l'innovazione e le capacità tecnologiche italiane per condividere gli ulteriori obiettivi da raggiungere per garantire all'Italia una posizione di eccellenza a livello internazionale.

In occasione della Giornata, vengono anche valorizzate, in un'occasione unica e di rilevanza nazionale, le migliori esperienze d'innovazione nei settori dell'industria, dell'università, della pubblica amministrazione e del terziario con uno specifico "Premio Nazionale per l'Innovazione", istituito presso la Fondazione per l'Innovazione Tecnologica COTEC per concessione del Presidente della Repubblica Italiana.

Con queste iniziative si vuole sottolineare la natura sistemica dell'innovazione e la pervasività delle sue implicazioni in tutti i settori della società, nella consapevolezza che un'accresciuta cultura dell'innovazione costituisca il necessario volano per accompagnare la competitività del sistema imprenditoriale, per stimolare la ricerca, per accrescere la produttività e migliorare i servizi della pubblica amministrazione e per aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita delle Istituzioni.



Il Programma

Innovazione, grande infrastruttura immateriale del Paese

9 giugno 2009 - Auditorium della Tecnica di Confindustria
Viale Tupini 65 - Roma - ore 9.30-17.00

09:30 Registrazione partecipanti

10:00 Indirizzi di saluto

-Emma **Marcegaglia**, Presidente Confindustria

-Enrico **Cavallari**, Assessore politiche delle risorse umane; decentramento e coordinamento metropolitano; servizi tecnologici e reti informatiche del Comune di Roma

10:30 Il contesto internazionale

-Pier Carlo **Padoan**, Vicesegretario Generale OCSE

11:00 L'innovazione risorsa strategica per l'Italia

-Modera: Gianni **Riotta**, Direttore de Il Sole 24 Ore

-Ne discutono:

- Diana **Bracco**, Vicepresidente Confindustria
- Mariastella **Gelmini**, Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
- Stefano **Saglia**, Sottosegretario di Stato allo Sviluppo economico
- Andrea **Ronchi**, Ministro per le Politiche europee
- Michele **Iorio**, Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Molise

-Conclude: Renato **Brunetta**, Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione

13:00 Lunch

14:30 Apertura delle sessioni di lavoro

Quattro sessioni di lavoro hanno l'obiettivo di declinare il tema dell'innovazione da diversi punti di vista e di costituire il momento di lancio per altrettanti tavoli permanenti di coordinamento che possano promuovere un'efficace collaborazione tra soggetti diversi per favorire la nascita di una nuova e migliore governance dell'innovazione in Italia.

1. Sessione - Territorio e innovazione

-*Coordinatrice e rapporteur*: Patrizia **Sopranzi**, Osservatorio sulle politiche regionali di ricerca e innovazione

-*Interventi programmati*: Mario **Cerchia**, Mediocredito centrale; Marco **Colasanti**, ADI; Fulvio **D'Alvia**, Confindustria; Sabina **De Luca**, MISE; Claudia **Galletti**, MIUR; Attilio **Martinetti**, Agenzia dell'Innovazione; Francesco **Monaco**, ANCI; Gaetano **Palombelli**, UPI; Francesco **Pedrini**, Ca' Foscari.

2. Sessione - Imprese e innovazione

-*Coordinatrice e rapporteur*: Nicoletta **Amodio**, Confindustria

-*Interventi programmati*: Antonio **Agostini**, MIUR; Andrea **Bianchi**, MISE; Luisa **Bocchietto**, Associazione per il Disegno Industriale; Andrea **Caddeo**, AIFI; Fabrizio **Costa**, Conferenza delle Regioni; **Claudio Giovine**, CNA; Bruno **Panieri**, Confartigianato; Gianfranco **Ruta**, Confcommercio.

3. Sessione - PA e innovazione

-*Coordinatore*: Renzo **Turatto**, DIT; *rapporteur*: Riccardo **Luna**, Wired

-*Interventi programmati*: Giovanni **Biondi**, MIUR; Mario **Dal Co**, Ministero PA e innovazione; Giulio **De Petra**, Regione Calabria; Antonella **Galdi**, ANCI; Pia **Marconi**, Dipartimento della Funzione Pubblica; Lucia **Pasetti**, CISIS; Luigi **Perissich**, Confindustria SIT; Giorgio **Rapari**, Assintel-Confcommercio; Romano **Stasi**, ABI; Sandro **Trevisanato**, Sogei; .

4. Sessione - Ricerca e Innovazione

-*Coordinatore e rapporteur*: Luciano **Maiani** CNR

-*Interventi programmati*: Silvio **Aime**, Confindustria, Mario **Cataldo**, ABI; Laura **Iris Ferro**, Gentium; Enrico **Garaci**, Conferenza Presidenti Enti di Ricerca; Erica **Gay**, Direzione Innovazione, Ricerca e Università Regione Piemonte; Alessandro **Giari** APSTI; Carlo **Manna**, Enea; Loris **Nadotti**, Pnicube; Riccardo **Pietrabissa**, Netval; Beniamino **Quintieri**, Commissario Expo Shanghai 2010; Alberto **Silvani**, CRUI; Renato **Ugo**, Agenzia Innovazione.

16:00 Sessione conclusiva

Reporting delle quattro sessioni parallele, definizione del programma di lavoro e conclusione di Renato **Ugo**, Presidente dell' Agenzia per l'Innovazione.



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - ENTI PUBBLICI DI RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Alla cortese attenzione di:

Dott.sa Patrizia SOPRANZI

Dott. Fabrizio COSTA

REGIONE MARCHE

(OSSERVATORIO POLITICHE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE)

Nell' ambito dell'intensa attività dell' Osservatorio della Conferenza Stato- Regioni, OO.SS, e Confindustria sicuramente uno degli obiettivi prioritari e condivisi è stato quello della richiesta di una sempre maggiore "finalizzazione" degli interventi per ricerca ed innovazione.

In area pubblica la "finalizzazione" presuppone volontà e capacità di programmazione, coordinamento e valutazione ma anche il declino progressivo di logiche autoreferenziali dei soggetti istituzionali protagonisti (ferma restando la loro autonomia).

Oggi queste condizioni non sono che in minima parte garantite negli attuali assetti di "governance".

Ciò premesso la dimensione regionale e territoriale appare tra le più idonee a favorire detta finalizzazione in particolare rispondendo alla esigenza di elevazione complessiva del profilo scientifico-tecnologico del nostro modello produttivo e dei servizi, nonché a quella di potenziare le sinergie ancora troppo deboli tra i soggetti protagonisti.

Le istituzioni sul territorio sono però troppo debolmente ed occasionalmente coinvolte nei processi riguardanti la programmazione e gestione dei più importanti interventi pubblici su scala nazionale.

Con la Finanziaria 2007-2008 si sono mossi i primi passi verso una revisione complessiva del "quadro di comando" del sistema ricerca-innovazione in particolare creando le condizioni per un maggiore "concerto" tra MISE e MIUR che si è in parte efficacemente esplicato per ciò che riguarda l' azione delle Autorità di vigilanza dei Programmi comunitari PON-POR 2007-2013.

Occorre muoversi in maniera ancor più decisa in questa direzione, separando "indirizzo" e "gestione", "programmazione" ed "azione di agenzia", esaltando il coordinamento e la capacità di comunicazione, eliminando ritardi procedurali, incrostazioni burocratiche, sovrapposizione di interventi.

Un passo importante, che favorirebbe anche una capacità di migliore svolgimento delle funzioni proprie sulle risorse proprie da parte delle regioni, potrebbe essere quello di stabilire un tavolo di concertazione tra le Regioni stesse e le grandi Amministrazioni Centrali fin dal momento di avvio dei grandi progetti nazionali di ricerca ed innovazione.

Ciò renderebbe, peraltro, più agevole lo svolgimento su base territoriale di quell'azione di stimolo progettuale della domanda, di incontro domanda-offerta, di migliore programmazione degli interventi ed allocazione delle risorse su scala regionale ed interregionale che si richiede oggi, giustamente, anche alle istituzioni locali.

(Claudia Abatecola)

(Iperide Ippoliti)

3 giugno 2009